



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
 ☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure
 ☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
 ✉ Scrivici ✉ Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia
 Ultimo aggiornamento: Sabato 24 Gennaio - ore 14.00

STASERA



MESE 6°



Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
 CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO



SELEZIONIAMO
 INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE
 PER I TERRITORI DI LA SPEZIA E COMUNI LIMITROFI

Invia il tuo curriculum vitae a laspezia.job@alleanza.it
 AGENZIA DI LA SPEZIA 19124 LA SPEZIA (SP)
 PIAZZA VERDI, 23 TEL. 0187 514777

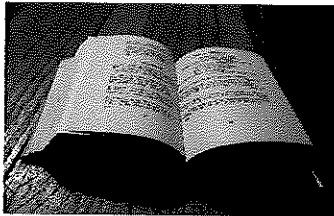


Per ulteriori informazioni visita il sito www.alleanza.it

CULTURA E SPETTACOLO

Condividi Tweet Mi piace Condividi

La sinistra di Bruno Trentin, lunedì la presentazione con Cella, Epifani e Ranieri



La Spezia - L'Associazione Culturale Mediterraneo e la Cgil organizzano lunedì 26 gennaio alle ore 17 all'Urban Center di via Carpenino la presentazione del libro "La sinistra di Bruno Trentin" di Iginio Ariemma. Interverranno Gian Primo Cella, docente di Sociologia economica all'Università Statale di Milano, Guglielmo Epifani, deputato del Pd, già

segretario della Cgil e del Pd, e Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Il libro è una biografia di Trentin, sindacalista della Cgil e dirigente del Pci, che mette in luce il carattere originale e innovativo del suo pensiero: la sua ricerca permanente non dogmatica e non ideologica della realtà, a partire dal capitalismo e dal fordismo; la sua visione eretica della democrazia e del socialismo, non statale e critico verso il modello sovietico fin dal 1956, una democrazia e un socialismo come processo, come rivoluzione dal basso, a partire dai luoghi produttivi; la sua concezione della politica con al centro il lavoro come libertà e autorealizzazione della persona umana. Trentin non esita a definire il suo messaggio un'utopia, un'utopia però non massimalista, ma concreta, sperimentale, tesa alla trasformazione della vita quotidiana a partire da chi il lavoro non ce l'ha o è precario, e quindi non è libero, oppure ha un lavoro alienante e opprimente. Per Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, e Lorenzo Cimino, segretario della Cgil, la lezione di Trentin è ancora attuale: "fu un antesignano, si sente la mancanza della sua lungimiranza, della sua concezione della politica come progetto, con al centro il lavoro e la persona umana che con il lavoro realizza e valorizza se stessa e conquista la libertà".

Giovedì 22 gennaio 2015 alle 21:45:16

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Heinrich Himmler è l'"uomo per bene" del film di Vanessa Lapa al Nuovo

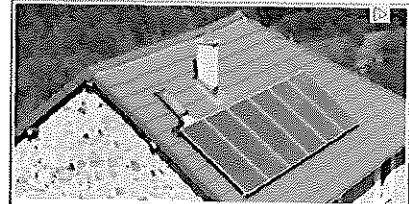
Doppietta per il Coro lirico La Spezia: 'Elsir d'amore' stasera a Bagnone, domenica al Palmaria

"Hamlet Travestito", e se i reali di Danimarca fossero nati a Napoli?

Lo spezzino Floriano Omoboni riparte al timone del suo "Mondo Crociera" su Odeon Tv

Il ghetto di Varsavia e la figura di Himmler, al cinema al Nuovo e all'Astoria

Declino di eventi, un weekend per gli incontentabili



Conviene mettere sul tetto un impianto così?

Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato



ABBIAMO ABBASSATO IL PREZZO DI OLTRE 2000 PRODOTTI.*

È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE



*COSTA I PRODOTTI RIBASSATI A MARCHE EGOP E DELLE GRANDI MARCHE APPORTAMENTE SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA EGOP.



SCOPRI IL MUTUO CON SPREAD A PARTIRE DA

1,95%
 TASSO VARIABILE



Cultura & Spettacolo

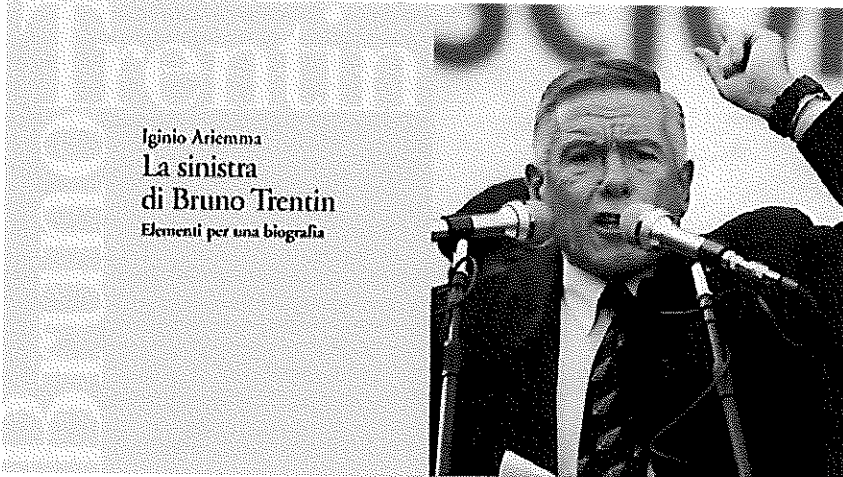
giovedì, 22 gen. 2015 - 11:31



CRONACA4 DEL 11-10-2014



Iginio Ariemma presenta «Sinistra di Bruno Trentin»



Lunedì 26 gennaio ore 17 Urban Center. Partecipano Gianprimo Cella, Guglielmo Epifani, Andrea Ranieri.

LA SPEZIA - L'Associazione Culturale Mediterraneo e la Cgil organizzano lunedì 26 gennaio alle ore 17 all'Urban Center di via Carpenino la presentazione del libro "La sinistra di Bruno Trentin" di Iginio Ariemma. Interverranno Gian Primo Cella, docente di Sociologia economica all'Università Statale di Milano, Guglielmo Epifani, deputato del Pd, già segretario della Cgil e del Pd, e Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Il libro è una biografia di Trentin, sindacalista della Cgil e dirigente del Pci, che mette in luce il carattere originale e innovativo del suo pensiero: la sua ricerca permanente non dogmatica e non ideologica della realtà, a partire dal capitalismo e dal fordismo; la sua visione eretica della democrazia e del socialismo, non statale e critico verso il modello sovietico fin dal 1956, una democrazia e un socialismo come processo, come rivoluzione dal basso, a partire dai luoghi produttivi; la sua concezione della politica con al centro il lavoro come libertà e autorealizzazione della persona umana. Trentin non esita a definire il suo messaggio un'utopia, un'utopia però non massimalista, ma concreta, sperimentale, tesa alla trasformazione della vita quotidiana a partire da chi il lavoro non ce l'ha o è precario, e quindi non è libero, oppure ha un lavoro alienante e opprimente. Per Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, e Lorenzo Cimino, segretario della Cgil, la lezione di Trentin è ancora attuale: "fu un antesignano, si sente la mancanza della sua lungimiranza, della sua concezione della politica come progetto, con al centro il lavoro e la persona umana che con il lavoro realizza e valorizza se stessa e conquista la libertà".

Like { 0 } Tweet { 0 } g+ { 0 }

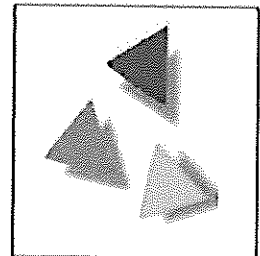


LICEO STATALE "G. MAZZINI"

Liceo Linguistico

Liceo Scienze Umane

opzione Economico Sociale



Viale Aldo Ferrari, 37 - La Spezia - Tel. 0187.743000

LC LICEO CLASSICO LORENZO COSTA



Come leggere le Top News



"La sinistra di Bruno Trentin", il libro di Iginio Ariemma lunedì all'Urban Center

Fonte Ass. Culturale Mediterraneo

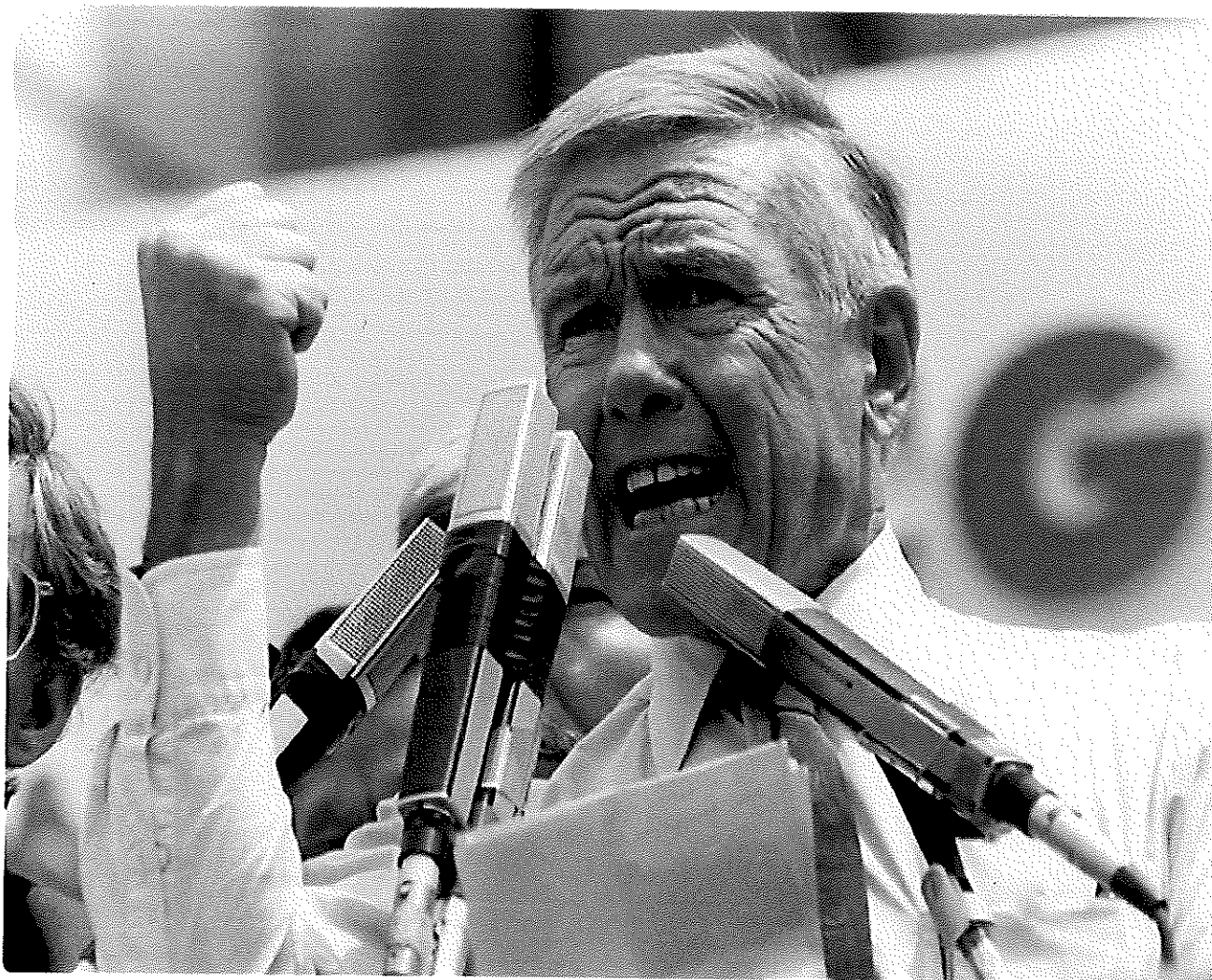
MI place

0

Tweet

0

g+1 0




L'Associazione Culturale Mediterraneo e la Cgil organizzano lunedì 26 gennaio alle ore 17 all'Urban Center di via Carpenino la presentazione del libro "La sinistra di Bruno Trentin" di Iginio Ariemma.

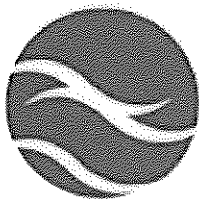
Interranno Gian Primo Cella, docente di Sociologia economica all'Università Statale di Milano, Guglielmo Epifani,

deputato del Pd, già segretario della Cgil e del Pd, e Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Il libro è una biografia di Trentin, sindacalista della Cgil e dirigente del Pci, che mette in luce il carattere originale e innovativo del suo pensiero: la sua ricerca permanente non dogmatica e non ideologica della realtà, a partire dal capitalismo e dal fordismo; la sua visione eretica della democrazia e del socialismo, non statale e critico verso il modello sovietico fin dal 1956, una democrazia e un socialismo come processo, come rivoluzione dal basso, a partire dai luoghi produttivi; la sua concezione della politica con al centro il lavoro come libertà e autorealizzazione della persona umana. Trentin non esita a definire il suo messaggio un'utopia, un'utopia però non massimalista, ma concreta, sperimentale, tesa alla trasformazione della vita quotidiana a partire da chi il lavoro non ce l'ha o è precario, e quindi non è libero, oppure ha un lavoro alienante e opprimente. Per Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, e Lorenzo Cimino, segretario della Cgil, la lezione di Trentin è ancora attuale: "fu un antesignano, si sente la mancanza della sua lungimiranza, della sua concezione della politica come progetto, con al centro il lavoro e la persona umana che con il lavoro realizza e valorizza se stessa e conquista la libertà".

Tweet  0

Mi piace  Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

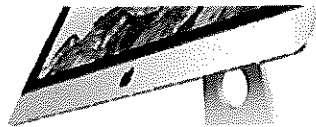
 +1



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

*La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: UMBERTO COSTAMAGNA - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI - Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39 0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084*



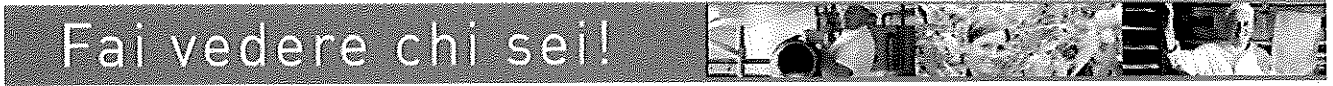
LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
 ☎ 0187 1852605 [Sfoglia brochure](#)
 ☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
 ✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
 il quotidiano on line della Spezia e provincia
 Ultimo aggiornamento: Domenica 25 Gennaio - ore 22.45

STASERA

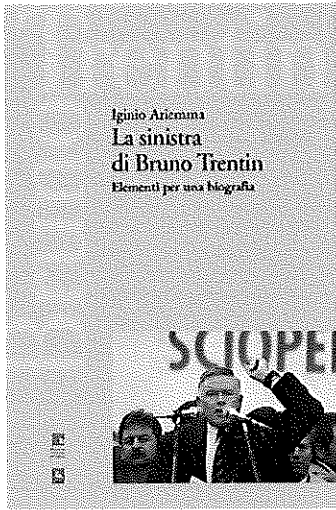
 MIN 4°
 Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
 CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO



CULTURA E SPETTACOLO

Igino Ariemma all'Urban center per la presentazione del libro su Bruno Trentin



La Spezia - Domani, lunedì 26 gennaio, alle ore 17, presso l'Urban center di Via Carpenino, sarà presentato il libro "La sinistra di Bruno Trentin" di Igino Ariemma, nell'ambito dell'iniziativa "economia, società, politica. Anticorpi alla crisi". Intervengono: Gianprimo Cella, docente di sociologia economica Università Statale di Milano, Guglielmo Epifani, deputato PD, Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Sarà presente l'autore. Iniziativa a cura dell'associazione Mediterraneo e CGIL.

Domenica 25 gennaio 2015 alle 19:12:34

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Umberto Montefiori torna in libreria con "L'Arma contro la banda del Bracco"

Al via domani il corso di cinema promosso da Aldea

Su "Very Bello!" anche gli eventi della Spezia e Sarzana

Giornata della Memoria, a Lerici una mostra fotografica nell'atrio del Comune

Federica Stricker protagonista dell'aperitivo a regola d'arte di Bacchus

Acconci, una vita per la pittura. Sgarbi: "Artista vero, è un realista onirico"

Altri articoli sull'argomento

Qual è il tuo livello di inglese? Scoprillo gratis!
[FAI IL TEST ADESSO >](#)



L'ESPERIENZA del tuo dentista

ABBIAMO ABBASSATO IL PREZZO DI OLTRE 2000 PRODOTTI.*
 È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE

CERCA I PRODOTTI BASSATI A MARCHE COOP E DELLE GRANDI MARCHE APPORTAMENTE SCONCATI NEL TUO PUNTO VENDITA COOP.

La Fabbrica
 punto commercialista

SCOPRI IL MUTUO CON SPREAD A PARTIRE DA
1,95%
 TASSO VARIANTE

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE



Cultura & Spettacolo

domenica, 25 gen. 2015 - 18:27



Presentazione del libro "La sinistra di Bruno Trentin" di Igino Ariemma

LA SPEZIA - Domani, lunedì 26 gennaio, alle ore 17, presso l'Urban center di Via Carpenino, sarà presentato il libro "La sinistra di Bruno Trentin" di Igino Ariemma, nell'ambito dell'iniziativa "economia, società, politica. Anticorpi alla crisi". Intervengono: Gianprimo Cella, docente di sociologia economica Università Statale di Milano, Guglielmo Epifani, deputato PD, Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Sarà presente l'autore. Iniziativa a cura dell'associazione Mediterraneo e CGIL.

Like Tweet

CRONACA4 DEL 11-10-2014

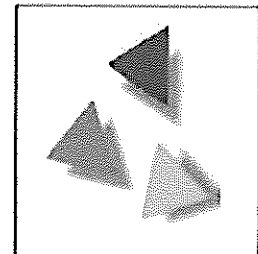


LICEO STATALE "G. MAZZINI"

Liceo Linguistico

Liceo Scienze Umane

opzione Economico Sociale



Viale Aldo Ferrari, 37 - La Spezia - Tel. 0187.743000

Come leggere Cronaca4



Come leggere le Top News



CGIL IL LIBRO

**Domani 'La sinistra
di Bruno Trentin'**

L'ASSOCIAZIONE Culturale
Mediterraneo e la Cgil
organizzano per lunedì
alle 17 all'Urban Center
di via Carpenino la
presentazione del libro 'La
sinistra di Bruno Trentin' di
Iginio Ariemma.

Interverranno

Gian Primo Cella, docente di
Sociologia economica
all'Università Statale di
Milano, Guglielmo Epifani,
deputato del Pd, già
segretario della Cgil e del
Pd, e Andrea Ranieri,
giornalista e scrittore. Il
libro è una
biografia di Trentin,
sindacalista della Cgil e
dirigente del Pci.

L. Nezzoni

25-04-2015

IL LIBRO "LA SINISTRA DI BRUNO TRENTIN"

L'ASSOCIAZIONE Culturale Mediterraneo e la Cgil organizzano per oggi, alle 17, all'Urban Center di via Carpenino la presentazione del libro "La sinistra di Bruno Trentin" di Iginio Ariemma. Interverranno Gian Primo Cella, docente di Sociologia economica all'Università Statale di Milano, Guglielmo Epifani, deputato del Pd, già segretario della Cgil e del Pd e Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Il libro è una biografia di Trentin, sindacalista della Cgil e dirigente del Pci, che mette in luce il carattere originale e innovativo del suo pensiero: la sua ricerca permanente non dogmatica e non ideologica della realtà, a partire dal capitalismo e dal fordismo; la sua visione eretica della democrazia e del socialismo, non statale e critico verso il modello sovietico fin dal 1956, una democrazia e un socialismo come processo, come rivoluzione dal basso, a partire dai luoghi produttivi; la sua concezione della politica con al centro il lavoro come libertà e autorealizzazione della persona umana. Trentin non esita a definire il suo messaggio un'utopia, un'utopia però non massimalista, ma concreta, sperimentale, tesa alla trasformazione della vita quotidiana a partire da chi il lavoro non ce l'ha o è precario, e quindi non è libero, oppure ha un lavoro alienante e opprimente. Per Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, e Lorenzo Cimino, segretario della Cgil, la lezione di Trentin è ancora attuale: "Fu un antesignano, si sente la mancanza della sua lungimiranza, della sua concezione della politica come progetto, con al centro il lavoro e la persona umana che con il lavoro realizza e valorizza se stessa e conquista la libertà".

18 settembre

26/09/

2015

All'Urban Center il libro su Trentin

L'ASSOCIAZIONE Mediterraneo e la Cgil organizzano per oggi alle 17, all'Urban Center di via Carpenino, la presentazione del libro "La sinistra di Bruno Trentin" di Iginio Ariemma. Interverranno Gian Primo Cella, docente di Sociologia economica all'università di Milano, Guglielmo Epifani, deputato Pd, e Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Il libro è una biografia di Trentin, sindacalista della Cgil e dirigente del Pci, che mette in luce il carattere originale e innovativo del suo pensiero.

La Notte
26/01/2015

Apple iMac
con display Retina 5K



Raffo
Interes 0 Zero
(Tan 0% - Tang max 11,58%)



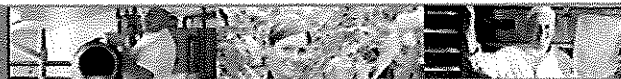
LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
☎ 0187 1852605 [Sfoggia brochure](#)
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Martedì 27 Gennaio - ore 23.52

OGGI
 MAX 16°
Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

Fai vedere chi sei!



CULTURA E SPETTACOLO

Condividi Tweet Mi piace Condividi

Libertà del lavoro e centralità del sapere: "Il sindacato riparta da Trentin"



La Spezia - L'associazione culturale Mediterraneo e la Cgil hanno organizzato la presentazione del libro di Iginio Ariemma "La sinistra di Bruno Trentin", una biografia del segretario della Fiom e della Fim e principale protagonista dei Consigli di fabbrica durante l'autunno caldo, segretario della Cgil nei primi anni Novanta, una personalità che ha lasciato

un segno profondo nella cultura sindacale e politica.

"Ariemma - ha detto nella sua introduzione Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo - mette bene in luce il carattere originale e innovativo del pensiero di Trentin, soprattutto su un punto centrale di permanente attualità: la concezione della politica che deve avere al suo centro il lavoro, e la connessa concezione del lavoro che deve avere al suo centro la libertà e l'autorealizzazione della persona umana".

Per Trentin, ha aggiunto, "la politica ha senso e valore se contiene in sé un progetto capace di cambiare in meglio la vita delle persone; via via con gli anni egli ritiene che la politica sindacale debba avere come priorità rispetto alla classe le persone che lavorano, la voglia di libertà e di conoscenza dei lavoratori e della comunità operaia".

Lorenzo Cimino, segretario della Cgil, si è soffermato sulla "centralità, in Trentin, dei temi della conoscenza e della formazione: lavoro, sapere, creatività sono gli obiettivi di fondo su cui puntare per il futuro, ecco perché Trentin è stato lungimirante". Per Andrea Ranieri, giornalista e scrittore, a lungo a fianco di Trentin nella Cgil, in lui "c'è un nesso forte tra eguaglianza e libertà, il che ne fa una sorta di 'eretico' nella storia del movimento operaio, o quantomeno una personalità originale: il movimento sindacale, per superare la sua crisi, deve ripartire da qui".

Infine l'autore: "Al centro della riflessione di Trentin ci sono la persona che lavora, la democrazia dal basso, il socialismo come processo e la politica come progetto". Per Trentin la sconfitta degli anni Settanta è stata determinata dalla "concezione prevalente nel movimento operaio, sia comunista che socialdemocratico, con al centro l'assalto allo Stato, la conquista del potere politico, e non la trasformazione della società attraverso un processo dal basso, anche culturale e soggettivo, che aiuta i lavoratori a governarsi da sé". Ariemma ha così concluso: "Il sindacato deve riprendere questa visione generale di Trentin, così come i temi della conoscenza e del sapere, essenziali per la libertà del lavoratore ma anche per la crescita delle imprese e la creazione di lavoro".

Martedì 27 gennaio 2015 alle 13:15:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

ABBIAMO ABBASSATO IL PREZZO DI OLTRE 2000 PRODOTTI.*
È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE

CERCA I PRODOTTI E BASATI A MARCHE COOP E DELLE GRANDI MARCHE APPORTANDONE SEGNALATI NEL TUO PUNTO VENDITA COOP.

La Fabbrica
CULTURA COMMERCIALE

SCOPRI IL MUTUO CON SPREAD A PARTIRE DA

1,95%
TASSO VARIABILE

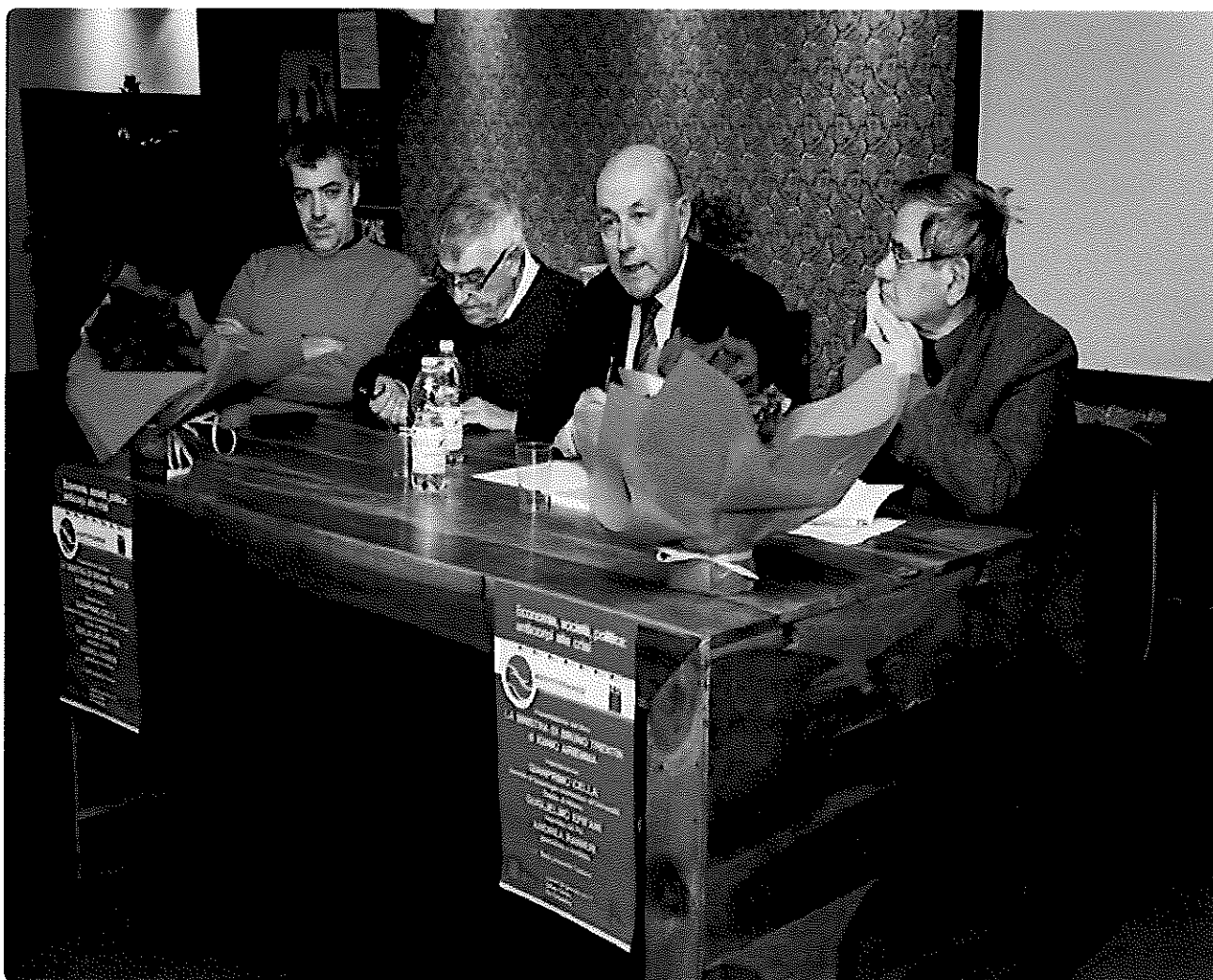
Presentato in casa Mediterraneo il libro su Trentin: "Pensiero originale e innovativo"

Fonte Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace

Tweet

g+



Tassara

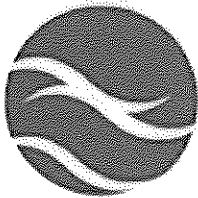
L'Associazione Culturale Mediterraneo e la Cgil hanno organizzato la presentazione del libro di Iginio Ariemma "La sinistra di Bruno Trentin", una biografia del segretario della Fiom e della Fim e principale protagonista dei Consigli di

fabbrica durante l'autunno caldo, segretario della Cgil nei primi anni Novanta, una personalità che ha lasciato un segno profondo nella cultura sindacale e politica.

"Ariemma -ha detto nella sua introduzione Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo- mette bene in luce il carattere originale e innovativo del pensiero di Trentin, soprattutto su un punto centrale di permanente attualità: la concezione della politica che deve avere al suo centro il lavoro, e la connessa concezione del lavoro che deve avere al suo centro la libertà e l'autorealizzazione della persona umana". Per Trentin, ha aggiunto, "la politica ha senso e valore se contiene in sé un progetto capace di cambiare in meglio la vita delle persone; via via con gli anni egli ritiene che la politica sindacale debba avere come priorità rispetto alla classe le persone che lavorano, la voglia di libertà e di conoscenza dei lavoratori e della comunità operaia". Lorenzo Cimino, segretario della Cgil, si è soffermato sulla "centralità, in Trentin, dei temi della conoscenza e della formazione: lavoro, sapere, creatività sono gli obiettivi di fondo su cui puntare per il futuro, ecco perché Trentin è stato lungimirante". Per Andrea Ranieri, giornalista e scrittore, a lungo a fianco di Trentin nella Cgil, in lui "c'è un nesso forte tra eguaglianza e libertà, il che ne fa una sorta di 'eretico' nella storia del movimento operaio, o quantomeno una personalità originale: il movimento sindacale, per superare la sua crisi, deve ripartire da qui". Infine l'autore: "Al centro della riflessione di Trentin ci sono la persona che lavora, la democrazia dal basso, il socialismo come processo e la politica come progetto". Per Trentin la sconfitta degli anni Settanta è stata determinata dalla "concezione prevalente nel movimento operaio, sia comunista che socialdemocratico, con al centro l'assalto allo Stato, la conquista del potere politico, e non la trasformazione della società attraverso un processo dal basso, anche culturale e soggettivo, che aiuta i lavoratori a governarsi da sé". Ariemma ha così concluso: "Il sindacato deve riprendere questa visione generale di Trentin, così come i temi della conoscenza e del sapere, essenziali per la libertà del lavoratore ma anche per la crescita delle imprese e la creazione di lavoro".

Tweet <0

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. 8+1



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: UMBERTO COSTAMAGNA - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI - Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39 0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084

Politica

mercoledì, 28 gen. 2015 - 12:40

PDF

Libertà del lavoro e centralità del sapere: il sindacato riparta da Trentin



LA SPEZIA - L'Associazione Culturale Mediterraneo e la Cgil hanno organizzato la presentazione del libro di Iginio Ariemma "La sinistra di Bruno Trentin", una biografia del segretario della Fiom e della Fim e principale protagonista dei Consigli di fabbrica durante l'autunno caldo, segretario della Cgil nei primi anni Novanta, una personalità che ha lasciato un segno profondo nella cultura sindacale e politica. "Ariemma -ha detto nella sua introduzione Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo- mette bene in luce il carattere originale e innovativo del pensiero di Trentin, soprattutto su un punto centrale di permanente attualità: la concezione della politica che deve avere al suo centro il lavoro, e la connessa concezione del lavoro che deve avere al suo centro la libertà e l'autorealizzazione della persona umana". Per Trentin, ha aggiunto, "la politica ha senso e valore se contiene in sé un progetto capace di cambiare in meglio la vita delle persone; via via con gli anni egli ritiene che la politica sindacale debba avere come priorità rispetto alla classe le persone che lavorano, la voglia di libertà e di conoscenza dei lavoratori e della comunità operaia".

Lorenzo Cimino, segretario della Cgil, si è soffermato sulla "centralità, in Trentin, dei temi della conoscenza e della formazione: lavoro, sapere, creatività sono gli obiettivi di fondo su cui puntare per il futuro, ecco perché Trentin è stato lungimirante". Per Andrea Ranieri, giornalista e scrittore, a lungo a fianco di Trentin nella Cgil, in lui "c'è un nesso forte tra eguaglianza e libertà, il che ne fa una sorta di 'eretico' nella storia del movimento operaio, o quantomeno una personalità originale: il movimento sindacale, per superare la sua crisi, deve ripartire da qui".

Infine l'autore: "Al centro della riflessione di Trentin ci sono la persona che lavora, la democrazia dal basso, il socialismo come processo e la politica come progetto". Per Trentin la sconfitta degli anni Settanta è stata determinata dalla "concezione prevalente nel movimento operaio, sia comunista che socialdemocratico, con al centro l'assalto allo Stato, la conquista del potere politico, e non la trasformazione della società attraverso un processo dal basso, anche culturale e soggettivo, che aiuta i lavoratori a governarsi da sé". Ariemma ha così concluso: "Il sindacato deve riprendere questa visione generale di Trentin, così come i temi della conoscenza e del sapere, essenziali per la libertà del lavoratore ma anche per la crescita delle imprese e la creazione di lavoro".

Tweet 0 | 8+1 0

CRONACA4 DEL 11-10-2014

Scarica PDF

COTTO SPORT

LIVING & FUN



Come leggere Cronaca4



Cronaca4 di domani è on-line

CRONACA4

LA SPEZIA

Perché aspettare domani per essere informati?

Come leggere le Top News

